

FeralpiSalò: per ripartire serve cuore Diana: «Ho lavorato sul piano mentale»

Alle 17.30 a Bergamo contro l'AlbinoLeffe Orgoglio cercasi per invertire la rotta

LegaPro

SALÒ. Serve cuore, serve grinta. Per questo, forse, Aimo Diana è l'uomo giusto. La FeralpiSalò affronta oggi alle 17.30 l'AlbinoLeffe. Sulla carta, la trasferta di Bergamo parrebbe agevole. Abbordabile. La squadra di Sassarini è terzultima a quota sette punti. Ma i verdeblù vengono dalla settimana più difficile dell'anno. Quella dell'esonero di Michele Serena, che ha pagato a caro prezzo la prestazione orribile di sabato scorso, quando il Renate ha passeggiato al Turin e vinto 4-2. Al posto del tecnico veneziano è arrivato Aimo Diana, allenatore della Berretti. L'uomo della soluzione interna. L'uomo della scommessa. L'uomo lanciato per la prima volta nel giro «grosso». In un momento più che delicato. Entrata in un tunnel scuro dalla vittoria di Cremona del 3 ottobre, la squadra del Garda deve iniziare a ritrovarsi. Chi conosce Diana da vicino parla di un tecni-

co che sa motivare. Sa caricare. Lo ha fatto lo scorso anno con i leoncini del Garda, che ha guidato attraverso un campionato deluxe e con i quali ha instaurato un ottimo rapporto. Giovanissimo - ha 37 anni - è chiamato a svegliare una rosa che è persa sempre più apatica.

Parole della vigilia. «In pochi giorni è impensabile lavorare su qualcosa che non sia l'aspetto mentale - ha affermato il tecnico alla vigilia -. Ho ricevuto grandissima disponibilità da parte dei ragazzi, che sanno di avere ottime qualità. Devono tornare ad esprimerle. A livello tattico si è fatto poco, ma conto sulla voglia di riscatto che ho respirato. Abbiamo lavorato sugli stimoli e spero di poter partire bene».

Malattia. In effetti individuare la patologia che ha fatto degenerare il quadro clinico dei verdeblù non è operazione

semplice. Non esiste un reale problema tattico. Non esiste una crisi fisica. Le due sconfitte interne consecutive con Reggiana e Renate sono state per certi versi simili. Difesa irrealmente molle, avversari che hanno fatto ciò che volevano fin dai primi minuti. Gare in salita, gare finite male. Combattendo - inutilmente - contro il Renate, scivolando nel baratro contro gli emiliani. A Piacenza contro il Pro, invece, la FeralpiSalò ha tessuto un buon gioco, ma non si è dimostrata abbastanza cattiva negli ultimi venticinque metri. Ancora una volta, un problema più mentale che tattico.

Ripartire. Di qui, forse, la scelta di puntare su un uomo fuori dagli schemi. Un allenatore che - tra le varie cose - predica grinta. In primo piano c'è il bisogno di ritrovare quanto prima la strada. Perché se l'obiettivo resta quello dei play off, adesso non si può più aspettare. La classifica parla chiaro. La FeralpiSalò è in clamoroso ritardo e le risposte devono arrivare a suon di punti. Il campionato offre AlbinoLeffe oggi e il derby col Lumezzane la prossima settimana. Devono arrivare almeno quattro punti. //

DANIELE ARDENGHI

AlbinoLeffe: 4-3-1-2



FeralpiSalò: 4-3-3



Stadio Atleti Azzurri d'Italia - Ore 17.30 - Arbitro: Curti di Milano
Tv: Diretta streaming Sportube.tv

infogdb

Allenatore: Sassarini

Panchina: 12 Cortinovis, 13 Gianola, 14 Nichetti, 15 Muchetti, 16 Cali, 17 Gianola, 18 Martino, 19 Brega, 20 Kanis, 21 Stronati

Allenatore: Diana

Panchina: 12 Cagliioni, 13 Broli, 14 Codromaz, 15 Pizza, 16 Garufi, 17 Pinardi, 18 Guerra, 19 Tortori.



Ballottaggio. Giuseppe Greco, favorito su Tortori per un posto in attacco

Aimo cambia poco: avanti con il 4-3-3 di Serena

Le ultime

SALÒ. A Bergamo non ci saranno stravolgimenti. Come aveva già anticipato nella conferenza stampa di presentazione, Aimo Diana ha preferito lavorare soprattutto sull'aspetto mentale e poco a livello tattico.

Rispetto alla scorsa settimana sono tornati disponibili Cagliioni, Pinardi e Guerra, ma tutti e tre potrebbero partire dalla panchina. Per quanto riguarda il portiere, è stato convocato anche Polini, nel caso proprio Cagliioni dovesse alzare ancora bandiera bianca. Il nuovo tecnico dei gardesani schiererà i verdeblù con il 4-3-3. In difesa Carboni è favorito su Codromaz per sostituire lo squalificato Leonarduzzi. A centrocampo probabile l'impiego di Settembrini al centro, con Maracchi a destra e Fabris a sinistra. Per quanto riguarda l'attacco, il centravanti sarà Romero, supportato da Bracaletti e uno tra Greco e Tortori, con il primo favorito. //E.P.